

Continental ha ottenuto buoni risultati nel primo trimestre del 2022, nonostante un contesto di mercato sempre più turbolento, registrando una forte attività nel segmento pneumatici.

Molti fattori esterni, come la guerra contro l'Ucraina, la pandemia di coronavirus, la carenza di componenti elettronici e l'aumento dei costi negli acquisti e nella logistica, hanno presentato sfide importanti. Le vendite consolidate nell'ultimo trimestre sono state di 9,3 miliardi di euro (1° trimestre 2021: 8,6 miliardi di euro, +8,2%) e l'EBIT rettificato è stato di 439 milioni di euro (1° trimestre 2021: 728 milioni di euro, -39,8%), corrispondente a un margine EBIT rettificato di 4,7 percento (1° trimestre 2021: 8,5 percento).

*“L'ultimo trimestre è stato oscurato dalla guerra contro l'Ucraina e dai suoi drastici effetti sui già elevati prezzi dell'energia e sulle catene logistiche e sui mercati delle materie prime tesi. Inoltre, le misure di contenimento della pandemia di coronavirus, in particolare in Cina, hanno avuto un effetto negativo sullo sviluppo economico. Alla luce delle molteplici sfide, abbiamo adottato varie misure per ridurre al minimo l'impatto sugli utili”, ha affermato **Nikolai Setzer**, CEO di Continental, mercoledì ad Hannover, aggiungendo: “Gli aumenti dei prezzi negli acquisti e nella logistica ci hanno influenzato in modo significativo nel primo trimestre. Nonostante questo notevole vento contrario, abbiamo ottenuto un buon risultato nel settore dei pneumatici. Per il gruppo Automotive, siamo fiduciosi che le misure adottate si tradurranno in un miglioramento degli utili nel corso dell'anno”.*

Continental ha intrapreso un'azione immediata per affrontare le numerose sfide e mantenere efficacemente le catene di produzione e fornitura, ad esempio diversificando ulteriormente le fonti di materie prime in una fase iniziale, costruendo scorte di sicurezza e riorganizzando la propria catena del valore nel settore dell'elettronica. Continental sta anche lavorando con i suoi clienti per condividere l'onere dell'aumento dei costi.

Nel primo trimestre del 2022, Continental ha generato un utile netto di 245 milioni di euro (1° trimestre 2021: 448 milioni di euro per attività continue e cessate). Il free cash flow rettificato è stato di -174 milioni di euro (1° trimestre 2021: 646 milioni di euro per le attività continue e cessate).

*“Il flusso di cassa libero rettificato nel primo trimestre di quest'anno è stato negativo a causa principalmente dei maggiori costi di approvvigionamento e dell'accumulo di scorte. Per l'intero anno, prevediamo un free cash flow rettificato compreso tra circa 0,6 miliardi di euro e 1,0 miliardi di euro”, ha spiegato **Katja Dürrfeld**, CFO di Continental. Le maggiori scorte sono il risultato dell'aumento delle scorte di sicurezza per materie prime e semilavorati e dell'accumulo stagionale nel settore dei pneumatici.*

Debole produzione automobilistica nel primo trimestre

Nei primi tre mesi dell'anno, la produzione automobilistica mondiale è stata significativamente inferiore rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Particolarmente in forte calo il mercato delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri in Europa (3,8 milioni di unità, -19,1%). Anche il Nord America ha registrato un inizio anno leggermente più debole rispetto al trimestre dell'anno precedente (3,6 milioni di unità, -1,8%). In Cina, la produzione di autovetture e veicoli commerciali leggeri è cresciuta anno su anno (6,1 milioni di unità, +6,1%). Secondo i dati preliminari, la produzione mondiale di autovetture e veicoli commerciali leggeri è diminuita del 4,5% rispetto al primo trimestre del 2021, per un totale di 19,7 milioni di unità (1° trimestre 2021: 20,7 milioni di unità).

Sviluppo dei settori del gruppo

La debole produzione automobilistica, unita all'aumento dei costi di approvvigionamento e logistica, ha avuto un impatto particolare sul settore del gruppo Automotive. Le sue vendite sono aumentate del 3,2% a 4,2 miliardi di euro (1° trimestre 2021: 4,1 miliardi di euro). Dopo aver rettificato gli effetti per i tassi di cambio e le variazioni del perimetro di consolidamento, ha registrato un calo organico delle vendite del -1,2%. Il settore Automotive Group ha quindi sovraperformato il mercato, con la produzione automobilistica globale in calo del 4,5% nel primo trimestre di quest'anno. Il suo margine EBIT rettificato è stato del -3,9 per cento (1° trimestre 2021: 2,4 per cento).

Il settore del gruppo Tyres ha ottenuto un buon risultato, registrando un aumento dei volumi di vendita nel business dei pneumatici per auto e in quello dei pneumatici per veicoli commerciali rispetto all'anno precedente. Con un fatturato di 3,3 miliardi di euro (1° trimestre 2021: 2,7 miliardi di euro, +20,1%), ha ottenuto un margine EBIT rettificato del 17,1 per cento (1° trimestre 2021: 16,6%). La valutazione delle scorte ha avuto un effetto positivo sugli utili di circa 200 milioni di euro a causa dell'aumento dei costi di acquisizione e produzione.

I considerevoli aumenti dei costi per l'approvvigionamento e la logistica hanno interessato anche il settore del gruppo ContiTech, che ha registrato un fatturato di 1,6 miliardi di euro (1° trimestre 2021: 1,5 miliardi di euro, +3,3%) e un margine EBIT rettificato del 5,4% (1° trimestre 2021: 10,2%). Particolarmente buone le performance del settore dei nastri trasportatori e dei tubi flessibili industriali. Anche le vendite nel settore della sostituzione di cinghie di trasmissione e molle pneumatiche sono aumentate.

Aspettative per l'anno fiscale 2022

L'andamento del mercato continuerà ad essere caratterizzato da un'elevata volatilità nei prossimi mesi. Dopo una produzione di 77,1 milioni di autovetture e veicoli commerciali leggeri lo scorso anno, Continental prevede un aumento compreso tra il 4 e il 6% per l'anno nel suo complesso (in precedenza: dal 6 al 9%). Effetti negativi dell'inflazione dei costi per gli input chiave, in particolare per le materie prime a base di petrolio, nonché per l'energia e la logistica in Tyres e ContiTech, continuano a diventare significativamente più materiali.

Continental ha quindi adeguato le sue prospettive per l'intero anno, come riportato il 21 aprile 2022. Le vendite consolidate dovrebbero ora aggirarsi tra i 38,3 miliardi di euro e i 40,1 miliardi di euro (in precedenza: tra i 38 e i 40 miliardi di euro circa) e il margine EBIT rettificato dovrebbe essere compreso tra il 4,7 e il 5,7 per cento (in precedenza : circa dal 5,5 al 6,5 per cento).

Per il settore del gruppo Automotive, Continental prevede vendite comprese tra 17,8 miliardi di euro e 18,8 miliardi di euro (in precedenza: da circa 18 miliardi di euro a 19 miliardi di euro) e un margine EBIT rettificato nella gamma di circa -0,5-1% (in precedenza: circa 0-1,5%). Ciò include ancora maggiori spese di approvvigionamento e logistica per circa 1 miliardo di euro oltre a spese aggiuntive per ricerca e sviluppo di circa 100 milioni di euro nell'area di business della Mobilità Autonoma.

Per il settore del gruppo Tyres, Continental prevede un fatturato compreso tra circa 13,8 miliardi di euro e 14,2 miliardi di euro (in precedenza: circa 13,3 miliardi di euro-13,8 miliardi di euro) e un margine EBIT rettificato compreso tra 12,0 e -13,0% (in precedenza: circa 13,5-14,5%).

Ciò include un aumento anno su anno dei costi di approvvigionamento e logistica di circa 1,9 miliardi di euro (in precedenza: circa 1 miliardo di euro).

Per il settore del gruppo ContiTech, vendite comprese tra 6,3 miliardi di euro e 6,5 miliardi di euro (in precedenza: da circa 6,0 miliardi di euro a 6,3 miliardi di euro) e un margine EBIT rettificato compreso tra il 6,0 e il 7,0% circa (in precedenza: dal 7,0 all'8,0 % circa). Ciò include un aumento anno su anno dei costi di approvvigionamento e logistica di circa 600 milioni di euro (in precedenza: circa 300 milioni di euro).

La spesa in conto capitale ante investimenti finanziari dovrebbe ammontare a circa il 6% delle vendite (in precedenza: meno del 7%).

Il flusso di cassa libero rettificato dovrebbe aggirarsi tra 0,6 miliardi di euro e 1,0 miliardi di euro (in precedenza: tra 0,7 miliardi di euro e 1,2 miliardi di euro).

[il PDF con i risultati finanziari](#)

© riproduzione riservata pubblicato il 16 / 05 / 2022